

Consorzio IN.RE.TE.
Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto 2023
verbale n. 4/2024
(giovedì 18 aprile 2024)

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili applicati alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Consorzio IN.RE.TE. che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ivrea, 18 aprile 2024

L'organo di revisione
(dott. Dario Quaccia)

Il presente documento è firmato digitalmente

INTRODUZIONE

- ◆ Il sottoscritto Dario QUACCIA, dottore commercialista, revisore ai sensi dell'art.234 d.lgs. n.267/2000, nominato dall'Assemblea Consortile in data 29.07.2021, per il triennio 2021/2024;
- ◆ Ricevuto in data 15.04.2023 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvato in data 15/04/2023 con delibera n. 24 del C.d.A., completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto dell'agente contabile economo (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- ◆ dato atto che nell'esercizio 2023 l'ente non ha sostenuto spese di rappresentanza;
 - ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2024-2026;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2023;
 - ◆ visto lo statuto e il regolamento contabile dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Tenuto conto che:

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.1/2023 e n.12/2023 dal sottoscritto revisore.

Riporta i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- che l'ente non ha effettuato il riconoscimento di debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2288 reversali e n. 5537 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria nel corso del 2023;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2023 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.081.079,58
Riscossioni	1.985.224,88	6.093.234,87	8.078.459,75
Pagamenti	1.036.286,27	7.732.316,64	8.768.602,91
Fondo di cassa al 31 dicembre			390.936,42
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12			0,00
Differenza			390.936,42
di cui per cassa vincolata			26.786,36

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2021	2022	2023
Disponibilità	909.234,64	1.081.079,58	390.936,42
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'anticipazione di cassa per l'anno 2023 è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 novembre 2022 con deliberazione n. 50 nei limiti dei 3/12 delle entrate del conto consuntivo 2021 approvato per una somma complessiva di € 1.780.000,00. Nel corso dell'anno 2023 non è stato necessario ricorrervi.

I contributi regionali attesi al termine dell'esercizio erano pari a:

- € 1.257.922,66 relativi all'anno 2022
- € 1.956.338,17 relativi all'anno 2023

E' necessario ricordare che l'anticipazione di tesoreria, a cui non si è fatto ricorso nel 2023, costituisce una vera e propria forma di indebitamento a breve termine che sfugge ai limiti di destinazione alle spese di investimento di cui all'art. 119 Cost.; tuttavia, l'utilizzazione di dette anticipazioni rappresenta un'operazione di breve durata volta a superare una momentanea situazione di scarsa o insufficiente liquidità e non può essere adottata come fonte sistematica di finanziamento dell'ente. Si ricorda che l'articolo 5 del D.Lgs. 149/2011 annovera il ripetuto utilizzo alle anticipazioni di tesoreria tra gli indicatori di situazioni di squilibrio finanziario; l'eventuale irregolarità posta in essere dall'ente, dunque, rappresenta senza dubbio una violazione del principio di sana gestione e, per l'assenza di temporaneità del deficit di cassa, potrebbe costituire una violazione della regola di destinazione dell'indebitamento alle spese di investimento.

E' quindi evidente che una soluzione al problema di utilizzo costante dell'anticipazione di tesoreria può ragionevolmente prospettarsi soltanto con il perdurare di tempi di pagamento regolari da parte della Regione e degli Enti consorziati.

In alternativa, l'ente si troverebbe a non poter esercitare i propri compiti istituzionali relativi all'attività socio-assistenziale, il che, peraltro, comporterebbe anche la violazione delle disposizioni normative che regolano la materia.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2023 integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio è la seguente:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	339.929,18
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.345.085,48 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>	(-)	8.502.340,35 180.446,72
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	377.361,16
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	26.269,16 0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		779.043,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.720.698,86 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	8.726,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		2.491.016,23
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	3.657,45
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.306.864,58
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		180.494,20
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	22.512,33
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		157.981,87

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di Investimento	(+)	42.719,70
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	14.090,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	8.726,62
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	65.536,32
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attivita' finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attivita' finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attivita' finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		2.491.016,23
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	3.657,45
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	2.306.864,58
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		180.494,20
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	22.512,33
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		157.981,87

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		2.491.016,23
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidita'	(-)	1.531.252,14
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023	(-)	3.657,45
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	22.512,33
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.306.864,58
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		-1.373.270,27

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 2.491.016,23
- W2 (equilibrio di bilancio): € 180.494,20
- W3 (equilibrio complessivo): € 157.981,87

Evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2023-2024-2025 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2023 è la seguente:

Fondo pluriennale vincolato		
	01/01/2023	31/12/2023
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	339.929,18	377.361,16
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	0,00	0,00
Totale	339.929,18	377.361,16

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 presenta un avanzo di Euro 2.919.907,87 come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 gennaio				1.081.079,58
RISCOSSIONI	(+)	1.985.234,88	6.093.234,87	8.078.469,75
PAGAMENTI	(-)	1.036.286,27	7.732.316,64	8.768.602,91
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(*)			390.936,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(*)			390.936,42
RESIDUI ATTIVI <i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	612.536,02	3.913.593,24	4.526.129,26
RESIDUI PASSIVI	(-)	110.314,85	1.509.481,80	1.619.796,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			377.361,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(*)			2.919.907,87

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre:			
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità' al 31/12/2023			89.190,50
Fondo anticipazioni liquidità			0,00
Fondo perdite società' partecipate			0,00
Fondo contenzioso			0,00
Altri accantonamenti			97.131,80
Totale parte accantonata B)			186.322,30
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			2.086.864,58
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			220.000,00
Altri vincoli			0,00
Totale parte vincolata C)			2.306.864,58
Parte destinata agli investimenti			
Totale destinata agli investimenti D)			57.188,19
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			369.532,80

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione (+/-)	1.870.545,09	2.136.583,24	2.919.907,87
di cui:			
a) Parte accantonata	242.718,31	160.152,52	186.322,30
b) Parte vincolata	1.422.429,87	1.531.252,14	2.306.864,58
c) Parte destinata a investimenti	12.241,63	42.719,70	57.188,19
e) Parte disponibile (+/-) *	193.155,28	402.458,88	369.532,80

La parte accantonata è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	89.190,50
altri fondi spese e rischi futuri	97.131,80
TOTALE PARTE ACCANTONATA	186.322,30

La parte vincolata è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	2.086.864,58
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
altri vincoli	220.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	2.306.864,58

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2022 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2023:

Applicazione dell'avanzo nel 2021	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutazione crediti	Avanzo non vincolato (accantonato)	Totale
Spesa corrente	1.531.252,14			0,00	1.531.252,14
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				189.446,72	189.446,72
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	0,00	42.719,70		0,00	42.719,70
Altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	1.531.252,14	42.719,70	0,00	189.446,72	1.763.418,56

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato con la media semplice sulla base dei dati contabili relativi al titolo III – entrate extratributarie – vendita di beni e servizi (tipologia 100).

Al 31.12.2023 il FCDE ammonta ad euro 89.190,50.

Fondo passività potenziali

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo per passività potenziali, per il rinnovo del contratto dei dipendenti dell'ente, scaduto nel 2021. È stato, inoltre, accantonato il fondo di garanzia debiti commerciali quantificato per il 2023 che è stato sommato a quello già accantonato e quantificato nel corso degli esercizi 2021 e 2022. Alla data del 31/12/2023 l'ente ha abbattuto lo stock del debito scaduto e non pagato dell'8,56% rispetto all'esercizio precedente e ha rispettato i parametri per i tempi di pagamento mantenendo un tempo medio ponderato di ritardo pari a 0 giorni (dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali del MEF valore indicato -9).

Al 31.12.2023 la voce "Altri accantonamenti" ammonta pertanto a complessivi € 97.131,80.

ANALISI DELLE PRINCIPALI SPESE

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023
101	redditi da lavoro dipendente	1.749.372,74	1.726.794,88
102	imposte e tasse a carico ente	118.213,83	117.611,27
103	acquisto beni e servizi	3.752.108,07	4.956.462,56
104	trasferimenti correnti	2.445.367,83	1.614.196,25
105	trasferimenti di tributi		
106	fondi perequativi		
107	interessi passivi	10.223,06	7.409,34
108	altre spese per redditi di capitale		
110	altre spese correnti	321.954,97	79.866,05
TOTALE		8.397.240,50	8.502.340,35

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'ente e con i vincoli di bilancio.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

L'Ente ha predisposto la solita analisi del costo medio per dipendente in forza al 31.12, che come da tabella sotto riportata appare in riduzione rispetto all'anno precedente, ma in realtà il dato è influenzato dal fatto che sono state conteggiate alcune figure che sono state inserite nella struttura a fine esercizio. Per il futuro si suggerisce di effettuare queste analisi sulla base dei dati normalizzati.

Dati e indicatori relativi al personale

	2019	2020	2021	2022	2023
Dipendenti	43	42	42	45	44
Costo del personale	1.591.725,35	1.639.093,60	1.652.258,84	1.749.372,74	1.726.794,88
Costo medio per dipendente	37.016,87	39.026,04	39.339,50	38.874,95	39.245,34

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto del Consiglio di Amministrazione munito del parere dell'organo di revisione.

Per ogni residuo attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

Anzianità dei residui attivi

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati, limitatamente ai primi cinque titoli dell'Entrata:

Titolo	Ante 2019	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
1							0,00
2	14.743,33	22.487,12		6.983,64	425.825,26	3.845.040,18	4.315.079,53
3	77.062,57	8.665,13	6.166,81	15.923,86	7.443,82	58.663,06	173.925,25
Totale	91.805,90	31.152,25	6.166,81	22.907,50	433.269,08	3.903.703,24	4.489.004,78

Anzianità dei residui passivi

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titolo	Ante 2019	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
1				32.554,21	35.742,26	1.501.034,53	1.569.331,00
2	15.501,42				21.566,58	8.108,67	45.176,67
Totale	15.501,42	0,00	0,00	32.554,21	57.308,84	1.509.143,20	1.614.507,67

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2023 non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie in quanto rispetta la maggior parte dei parametri della tabella pubblicata con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL l'agente contabile economo ha reso il conto della sua gestione in data 2 febbraio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		2023
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	8.982.791,63
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	8.505.178,38
	Differenza (A) – (B)	477.613,25
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	-7.409,34
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	
E	<i>Proventi straordinari</i>	87.345,33
E	<i>Oneri straordinari</i>	- 4.351,83
	Risultato prima delle imposte	553.197,41
	IRAP	109.723,61
	Risultato d'esercizio	443.473,80

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2023 e all'anno precedente sono di seguito indicati:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	31/12/2022	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali	42.868,59	31.652,35
Immobilizzazioni materiali	72.670,05	114.649,52
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni	115.538,64	146.301,87
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	2.485.404,06	4.436.938,76
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.081.079,58	390.936,42
Totale attivo circolante	3.566.483,64	4.827.875,18
Ratei e risconti	0,00	0,00
Totale dell'attivo	3.682.022,28	4.974.177,05
Passivo		
Patrimonio netto	2.144.021,84	2.587.495,64
Fondo rischi e oneri	43.474,35	97.131,80
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	1.206.649,39	1.619.796,65
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	287.876,70	669.752,96
Totale del passivo	3.682.022,28	4.974.177,05

RELAZIONE DEL CDA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 anche se le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, vengono di fatto rinviate alla valutazione delle performance che è programmata a valle dell'approvazione del consuntivo.

Nella relazione sono illustrate le principali voci di bilancio e le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione e le altre informazioni richieste dalla norma.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e

si esprime parere favorevole

per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

Ivrea, lì 18 aprile 2024

L'organo di revisione

dott. Dario Quaccia

Il presente documento è firmato digitalmente